

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"Stanislao Cannizzaro"

Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFFERRO (RM)

tel. 06/97305280 - fax 06/97236577 - Presidenza 06/97200405

E-mail: rmtf15000d@istruzione.it; amministrazione@itiscannizzaro.net URL: www.itiscannizzaro.net

Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585

Prot. N° 5410 del 12/08/2015

**All'Albo dell'Istituto
Al sito web dell'istituto**

CIG: Z9315B5527

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il POF dell'Istituto;

VISTO il Programma Annuale 2015;

TENUTO CONTO che all'interno dell'Istituto non ci sono docenti in possesso dei requisiti richiesti che abbiano manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

VISTI i criteri per la stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti esterni ai sensi degli artt. 40 e 33 del D.I. 44/2001;

CONSIDERATO che l'incarico di cui sopra comporta prestazioni professionali di natura specialistica ed attività che riguardano materie di particolare delicatezza;

VISTA la propria determina a contrarre (prot. del 12 agosto 2015)

EMANA

Il seguente Bando di Selezione Pubblica con procedura comparativa per soli titoli per l'affidamento di un incarico di prestazione d'opera della **durata massima di 150 ore** a partire dalla data di stipula del contratto, in qualità di consulente psicologico presso lo Sportello d'Ascolto dell'Istituto Tecnico "S.CANNIZZARO" di Colleferro fine alla fine dell'anno 2015-2016.



ART. 1: OGGETTO DELL'INCARICO , DURATA E COMPENSO

1. L'incarico può essere articolato in due fasi di attività.
2. La prima fase consiste nel garantire presso la sede dell'ITIS "S.CANNIZZARO" di COLLEFFERRO un servizio denominato "SPORTELLO D'ASCOLTO" ovvero un servizio di consulenza psicologica nel quale, nel rispetto dell'anonimato e della privacy, l'utente possa liberamente esporre le proprie questioni personali al fine di ricevere risposte qualificate. Destinatari dello sportello saranno gli studenti e le studentesse frequentanti l'Istituto ma il servizio potrà essere fruito anche dalle famiglie degli studenti (sempre in relazione a problematiche riguardanti studenti frequentanti l'Istituto) nonché dal personale docente e non docente. In ogni caso la precedenza dovrà essere data agli studenti. Lo sportello deve offrire una consultazione breve finalizzata a ri-orientare l'adolescente in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei valori del ragazzo, focalizzare le proprie esigenze tenendole separate dalle pressioni di tipo sociale cui l'adolescente è sensibile. Lo Sportello d'Ascolto non si deve assolutamente configurare come un percorso psico-terapeutico, ma prevedere un massimo di 3-4 incontri per studente, in genere sufficienti per consentirgli di focalizzare le soluzioni attuabili, a riscoprire le proprie potenzialità inesprese, ad uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita causa passività e sofferenza. Se, invece, nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, si dovrà

provvedere ad indirizzare lo studente verso un Servizio di Presidio Sanitario esterno adeguato al proseguimento del lavoro."

3. La seconda fase deve prevedere alcune ore nelle classi o gruppi di classi dove l'operatore deve farsi conoscere (almeno nelle prime e nelle seconde classi) e dove potrebbe prevedere interventi laboratoriali per favorire un clima positivo e offrire interventi ad hoc in base alle specifiche situazioni. Gli interventi dovrebbero prevedere attività di supporto/consulenza tra cui: osservazioni in classe, proposte di strategie migliorative nella gestione della stessa e nelle scelte di carattere pedagogico, coordinamento psicopedagogico, colloqui di consulenza con i docenti. Per la descrizione delle attività che si intende porre in atto per questa seconda fase dovrà essere presentato un progetto dettagliato che sarà valutato dalla commissione esaminatrice
4. L'attività di cui al punto 2 (Sportello di ascolto) dovrà essere svolta per **n° 3 ore settimanali per complessive 90 ore**; Il servizio verrà svolto a partire dal **14 Settembre 2015 e sino al 8 giugno 2016**. Le date degli incontri e l'orario verrà concordato con il Dirigente scolastico fermo restando che l'attività dovrà essere svolta in orario mattutino durante lo svolgersi delle attività didattiche.
5. L'attività di cui al punto 3 (attività in classe) dovrà essere svolta per un numero complessivo pari a **60 ore a partire dal mese di Ottobre 2015 e sino maggio 2016**; sarà cura dell'incaricato del servizio redigere un calendario degli incontri in collaborazione con la funzione strumentale "Supporto allo studio e lotta alla dispersione" operante all'interno dell'Istituto e con il Dirigente Scolastico.
6. Per gli impegni indicati ai precedenti punti 4) e 5) il compenso richiesto dovrà essere non superiore a **3200 (tremiladuecento/00) euro lordi, comprensivi di IVA e qualsiasi ulteriore indennità o contributo**. Il compenso sarà corrisposto solo al termine di tutte le prestazioni concordate e previa riconsegna del relativo registro e dei report mensili nonché della fattura (se titolare di P.I.) o della notula delle competenze. Sul compenso verranno effettuate le ritenute di legge.
7. Qualora il compenso richiesto presentato in sede di offerta dalla persona aggiudicataria sia inferiore a quello massimo previsto al punto precedente, l'Istituzione scolastica si riserva, in caso di necessità, la possibilità di richiedere l'incremento delle ore svolte, sino al raggiungimento dell'importo massimo previsto, applicando un parametro orario pari al rapporto tra il compenso presentato in sede di offerta e il numero complessivo di ore inizialmente previsto ($90+60=150$).

A puro titolo esemplificativo:

Compenso presentato in sede di offerta: 2700 euro
Compenso orario richiesto: $2700/150 = 18$ euro
Ammontare disponibile : $3200-2700 = 500$ euro
Ore supplementari : $500/18 = 27,77$ ore



8. L'attività dovrà essere svolta unicamente dalla persona aggiudicataria della gara e non potrà essere delegata in nessun caso.

ART 2 : MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E RECIPROCI IMPEGNI

1. Il consulente svolgerà il proprio servizio sempre in modo professionale, riservato, nel pieno rispetto della personalità degli utenti e soprattutto dei minori. A sua discrezione potrà segnalare, esclusivamente al dirigente scolastico ed in modo riservato, situazioni nelle quali si ravvisi l'opportunità di un pronto coinvolgimento della famiglia del minore o degli organismi istituzionalmente preposti.

2. L'attivazione dello sportello di ascolto avverrà nell'ambito degli interventi volti al sostegno dei minori, delle famiglie e dei docenti in raccordo con enti, istituzioni, associazioni presenti sul territorio;
3. L'intervento nelle classi tenderà a migliorare le capacità comunicative e relazionali nell'espressione di bisogni ed emozioni nel gruppo dei pari e con gli adulti; si cercherà di creare una rete di lavoro con gli insegnanti della scuola per agevolare la gestione delle situazioni problematiche onde evitare il disagio e la dispersione scolastica; si cercherà di sostenere e favorire i genitori nelle responsabilità che il compito educativo comporta; si cercherà di favorire e promuovere azioni facilitanti la risoluzione dei conflitti relazionali all'interno del gruppo classe ;
4. L'Istituto dovrà mettere a disposizione del consulente uno spazio di ascolto e dialogo nel quale sia garantita la necessaria riservatezza.
5. L'Istituto si attiverà inoltre per pubblicizzare adeguatamente il servizio di sportello rendendone concreto e facile l'utilizzo.
6. Con cadenza mensile il consulente presenterà al dirigente scolastico un sintetico report nel quale, omettendo i nomi dei soggetti coinvolti, indicherà però le problematiche emerse ed altre informazioni utili alla scuola per un servizio sempre più attento e vicino alle esigenze dell'utenza, in particolare di quella studentesca.
7. Il dirigente scolastico si riserva di recedere unilateralmente dal presente accordo qualora si verificano fatti od atti imputabili al consulente dai quali possano derivare danni o pregiudizi agli utenti od alla scuola in generale.

ART. 3 : REQUISITI NECESSARI PER PARTECIPARE ALLA GARA

1. Possesso di laurea specialistica in psicologia
2. Iscrizione all'albo degli psicologi
3. Esperienza almeno biennale di consulente psicologico o di servizio equivalente (da specificare) in istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado (verranno presi in considerazione solo gli incarichi di durata almeno semestrale e non inferiori a 3 ore settimanali)

ART. 4 : PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dei soggetti che si sono resi disponibili devono pervenire in busta chiusa e con in calce la dicitura "avviso pubblico SPORTELLO D'ASCOLTO CIG:Z9315B5527 - Anno Scolastico 2015-2016" all'Istituzione scolastica entro e non oltre le ore 14.00 del **5 settembre 2015**, (non valendo la data di timbro postale, questo Ufficio non risponde di eventuali ritardi del servizio postale) corredate dalla seguente documentazione:

a) busta chiusa con offerta economica

- 1- Indicazione del compenso lordo onnicomprensivo richiesto per la prestazione, espresso in euro

b) busta chiusa con gli allegati tecnici ed altri requisiti richiesti

- 2- certificato di laurea (o copia del diploma di laurea)
- 3- iscrizione albo professionale (numero di iscrizione e data)
- 4- Curriculum Vitae dal quale risulti:
 - a. Esperienze professionali (compreso il requisito di cui all'art.3)
 - b. tutti i titoli validi per l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art.5
- 5- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali;
- 6- Dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste nel presente bando
- 7- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati



ART. 5 : CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà aggiudicato al candidato il cui punteggio totale (espresso come somma dei singoli Punteggi P_{ti}) risulti più elevato in base alla tabella titoli di seguito indicata.

$$\text{Punteggio Totale} = P_e + \Sigma P_{ti} \quad \text{ove}$$

P_e = peso punteggio economico

$\Sigma P_{ti} = P1 + P2 + P3 + P4$ = somma dei punteggi tecnici

ART 6 : DETERMINAZIONE PUNTEGGIO

a) Compenso economico lordo

Il punteggio relativo al compenso (P_e) sarà calcolato in base alla seguente formula :

$$P_e = 25 * (\text{compenso economico lordo più basso tra gli offerenti} / \text{compenso dell'offerente})$$

b) Laurea specialistica in Psicologia

$P1$ = Il punteggio relativo alla laurea specialistica sarà calcolato in base alla seguente tabella (max **10** punti):

$P1 = 10$	<i>punteggio laurea 110 e lode</i>
$P1 = 9$	<i>punteggio laurea 110/110</i>
$P1 = 8$	<i>punteggio laurea da 100 a 109</i>
$P1 = 6$	<i>punteggio laurea da 90 a 99</i>
$P1 = 5$	<i>punteggio laurea da 80 a 89</i>
$P1 = 4$	<i>punteggio laurea inferiore a 80</i>



c) Iscrizione all'Albo Psicologi

Il punteggio relativo all'iscrizione all'albo degli Psicologi sarà calcolato in base alla seguente formula:

$P2$ = 1 punto per ogni anno completo di iscrizione (valutato alla scadenza del bando) fino a un massimo di punti **5**

d) Esperienza di consulente psicologico in istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Il punteggio relativo all'esperienza maturata in qualità di consulente psicologico in istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado sarà calcolato in base alla seguente formula:

$P3$ = 1 punto per ogni anno completo di esperienza (valutato alla scadenza del bando secondo i criteri indicati all'art.3) eccedente i due richiesti per l'ammissione al bando fino a un massimo di punti **5**

1 punto per ogni anno completo di esperienza in qualità di consulente psicologico effettuato presso l'ITIS "S.Cannizzaro" di Colleferro fino ad un massimo di **punti 5** (in aggiunta a quelli assegnati al punto precedente).

Il punteggio massimo attribuibile per P3 sarà quindi pari a 10 punti.

e) Altri titoli valutabili

P4 = sarà attribuito un punteggio supplementare in base al possesso dei seguenti titoli:

- a) Corso di specializzazione o Master in Psicologia dell'Età evolutiva o Psicoterapia (almeno biennale) : **10 punti** (*)
- b) Corso di specializzazione o Master in Psicologia dell'Età evolutiva o Psicoterapia (almeno annuale) : **5 punti** (*)
- c) Qualità e valore del progetto presentato: valutato a insindacabile giudizio della commissione fino a un **max di punti 10**

() la somma dei punteggi attribuiti in base alle voci a) e b) sarà al massimo pari a 10 punti*

I titoli valutabili dovranno essere autocertificati al momento della partecipazione al presente bando e verranno richiesti dalla stazione appaltante prima dell'aggiudicazione definitiva della gara e della firma del contratto.

Ciascun offerente dovrà formalizzare la propria offerta e dichiarare i titoli valutabili in accordo al formato dell'**ALLEGATO TECNICO** che costituisce parte integrante del presente bando.

Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida.

L'Istituto ha comunque la facoltà di non aggiudicare la gara qualora venisse meno l'interesse pubblico o nel caso in cui nessuna delle offerte fosse ritenuta idonea rispetto alle esigenze e alla disponibilità economica della scuola..



RICHIESTE FINALI

Prima del conferimento dell'incarico l'interessato/a dovrà presentare, se dipendente pubblico, l'autorizzazione a svolgere l'incarico rilasciata dall'Istituto di appartenenza.

Nell'istanza di partecipazione, gli interessati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgvo n° 196/03 dovranno dichiarare di esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dell'art. 4, comma 1 lettera d) per le finalità e durata necessaria per gli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta. In mancanza della predetta dichiarazione, le istanze "non saranno trattate".

ALLEGATI

- 1) Offerta economica
- 2) Elenco requisiti tecnici



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto ROCCHI